

**PROGRAMMA DI GOVERNO PER
IL COMUNE DI
BAGNO DI ROMAGNA
LISTA DI CENTROSINISTRA
CANDIDATO SINDACO
SPIGNOLI LORENZO
LEGISLATURA 2009 – 2014**



**AMMINISTRARE PER LO SVILUPPO, PER
LA DIFESA DEL MODELLO ECONOMICO E
SOCIALE, PER LA QUALITÀ DEL LAVORO
DELL'AMBIENTE E DELLA VITA.**

**UN COMUNE E UNA COMUNITÀ CHE
UNITI GUARDANO ALLE SFIDE
DEL FUTURO**

L'alleanza di centrosinistra che ha governato il Comune negli ultimi cinque anni si presenta con fiducia ai cittadini di questo Comune forte dei buoni risultati fin qui raggiunti.

Lo schieramento di centrosinistra ha condiviso obiettivi e lavorato per raggiungerli, garantendo stabilità politica e amministrativa.

In un momento di crisi economica e sociale forte come quello che stiamo attraversando, questo schieramento costituisce ancora un sicuro punto di riferimento per il futuro sviluppo della nostra comunità.

L'azione di governo dell'alleanza di centrosinistra è stata e sarà attenta alle molteplici potenzialità ed esigenze della nostra comunità. Continuerà a valorizzare i punti di forza di una comunità aperta come quella del nostro comune, dove lo slancio allo sviluppo economico si fonde con la solidarietà sociale e lo spirito di accoglienza. La sempre più diffusa rete di associazioni che operano in campo sociale, culturale, sportivo, basate tutte sui principi della solidarietà e del volontariato e la presenza di una imprenditorialità diffusa e di una economia plurisettoriale sono uno specifico punto di forza del nostro territorio.

Tutti questi elementi ci permettono di guardare con fiducia al futuro di questo territorio. Siamo coscienti delle difficoltà che ci troveremo ad affrontare, difficoltà legate alla crisi economica e sociale che stiamo attraversando e che ci colpisce duramente. Siamo altrettanto coscienti, però, che investendo ancor più sulla nostra risorsa più grande: le donne e gli uomini di questo Comune e in particolare sui giovani, sulla loro intelligenza e voglia di fare riusciremo a trovare la giusta strada per continuare il cammino di progresso economico e sociale che il nostro comune ha intrapreso da anni.

Un'attenzione particolare verrà ancora riservata al rapporto tra Amministrazione e Cittadini, che continueranno ad essere i protagonisti di tutte le scelte di governo. Vogliamo stimolare e valorizzare ancora di più la partecipazione, assumere il metodo del confronto e della concertazione con tutte le realtà del nostro territorio, con le associazioni economiche e sociali, culturali e del volontariato, come mezzo che permetta a tutti di contribuire ad affrontare e vincere le sfide che ci attendono.

È con questi impegni che ci proponiamo alla fiducia dei nostri cittadini con i quali vogliamo costruire insieme una nuova fase dello sviluppo della nostra comunità partendo dalle importanti basi realizzate in questi anni in campo sociale, ambientale ed economico per puntare ora decisamente all'elevamento della qualità complessiva della società locale; qualità della produzione e del lavoro, dell'ambiente naturale ed urbano, della condizione sociale e culturale della nostra collettività.

I NOSTRI VALORI

L'azione di governo del centrosinistra continuerà ad avere come "valori guida" i temi dell'ambiente, dello sviluppo e della solidarietà e coesione sociale e dell'antifascismo.

L'ambiente costituisce la più grande ricchezza del nostro territorio. Nella nostra proposta i temi della salvaguardia ambientale e dello sviluppo economico si fondono nella consapevolezza che dalla valorizzazione delle nostre risorse naturali possono scaturire importanti potenzialità di sviluppo, e che nel nostro modello di società le attività turistiche, artigianali, commerciali, agricole e forestali possono crescere nel rispetto e nella valorizzazione dell'ambiente.

Lo sviluppo del territorio che continueremo a perseguire dovrà essere radicato in un sistema di servizi di qualità, rivolto a tutte le fasce di popolazione, dai giovani, agli anziani passando per i disabili.

IL PROGRAMMA DI GOVERNO

L'esperienza amministrativa che ci contraddistingue ci rende consapevoli che oltre alle proposte programmatiche di seguito sviluppate, altri problemi emergeranno e altre tematiche attrarranno la nostra attenzione.

Quanto abbiamo scritto suggerisce quali sono le nostre principali linee di intervento e soprattutto con quale metodo le affronteremo: consultando i cittadini, rendendoli partecipi alla individuazione delle soluzioni, interloquendo con loro, convinti come siano che soltanto con un rapporto intenso fra chi ha la responsabilità provvisoria di governare e chi lo ha eletto e vuole partecipare all'esercizio del governo consenta una equilibrata e sostenibile crescita del nostro territorio.

DIFENDIAMO IL MODELLO ECONOMICO E SOCIALE

La crisi economica e finanziaria che ha colpito il sistema produttivo mondiale, si è fatta sentire con forza anche nelle nostre realtà. La consapevolezza che ogni azione amministrativa si debba confrontare con una società sempre più complessa ci spinge in primo luogo a porre al centro della proposta di governo la difesa del nostro **Modello Economico e Sociale** che, da sempre, a fianco di un tessuto produttivo vivace e in continuo rinnovamento dispiega uno spiccato senso di solidarietà che trova compimento attraverso l'azione amministrativa dei governi che si sono succeduti e la presenza di molteplici e impegnate realtà associative.

Salvaguardia del tessuto occupazionale

- Monitorare la salute del sistema economico

La difesa del modello economico che caratterizza il nostro tessuto produttivo dovrà passare attraverso un'attenta ricognizione delle problematiche che nell'ultimo periodo si sono evidenziate.

Ricognizione che riguarderà tutti i comparti con lo specifico intento di verificare i punti di contatto con l'azione amministrativa per ricercare soluzioni di immediata attuazione e per dispiegare ogni azione condivisa e ritenuta necessaria per il futuro.

- Valorizzare le specificità produttive e metterle a sistema

Il monitoraggio del sistema economico consentirà di proseguire nelle azioni di valorizzazione delle specificità del nostro sistema economico, con l'opportunità di metterle a sistema al fine di comporre un quadro di assieme finalmente rappresentativo della vitalità economico-produttiva del nostro territorio.

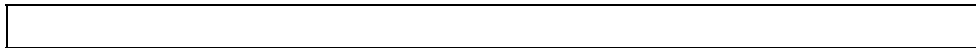
- Promuovere sinergie tra settori produttivi

Diversificare le occasioni di occupazione

- Promuovere occasioni di insediamenti diversificati
- Ampliare le occasioni occupazionali per donne e giovani

Promuovere le specificità territoriali

- Attivazione di una Vetrina Web per comunicare la ricchezza della rete dei servizi, delle attività produttive, del sistema turistico culturale ricreativo e associativo del territorio.



SVILUPPO E LAVORO

una visione di vallata dello sviluppo

Lo sviluppo economico e sociale non può essere perseguito singolarmente ma si deve confrontare in modo integrato con gli altri Comuni della vallata cercando di valorizzare le specificità territoriali e proiettando l'azione amministrativa verso la realizzazione di una rete complessiva di servizi e offerte.

Visione di vallata dello sviluppo comporta quindi un alto livello di integrazione tra enti, anche assegnando un ruolo di attore protagonista alla Comunità Montana, per sviluppare:

- una equilibrata politica degli insediamenti produttivi e degli strumenti urbanistici che la governano;

- uno sviluppo delle politiche dei servizi, sia quelli pubblici che quelli alle imprese;
- politiche attive del lavoro prima fra tutte quella della formazione professionale;
- politiche ambientali e dell'offerta turistica;
- politiche dell'agricoltura;
- politiche verso la cooperazione di produzione e lavoro.

Su questa strada la nuova amministrazione dovrà essere disponibile e propositiva ma anche attenta a valutare con attenzione le soluzioni proposte perché l'integrazione non allontani i servizi dal cittadino e quindi non significhi depauperamento dei servizi per nessuno.

lo sportello unico per le imprese

L'esperienza maturata all'interno dello sportello unico per l'edilizia, realizzato in forma associata con altri Comuni ha portato i suoi frutti, si rende oggi necessario ampliarne l'efficacia alla maggior parte delle attività edilizie ed urbanistiche.

Per fare ciò si ritiene necessario avvicinare tale importante strumento alla nostra realtà territoriale attraverso la sua attivazione in sede locale anche con il coinvolgimento dei Comuni limitrofi e della Comunità Montana.

Così come oggi riteniamo necessario addivenire alla attivazione dello sportello unico per le imprese quale scelta fondamentale per fornire al sistema produttivo un interlocutore pubblico che ne comprenda le esigenze fornendo adeguate risposte.

La sua attivazione consentirà all'imprenditore di avere un più chiaro ed immediato rapporto con l'Ente pubblico per il disbrigo di tutte le pratiche relative alla sua impresa.

il mercato del lavoro

La recente riorganizzazione del collocamento con il decentramento ed il trasferimento di competenze alle Province, necessita di continuare nello sforzo di incrementare le occasioni di incontro tra offerta e ricerca di lavoro.

L'attuazione di questo obiettivo è una scelta importante per:

- incrementare le occasioni di occupazione e monitorare le esigenze occupazionali del territorio;
- impostare corrette ed efficaci politiche per orientare la formazione;

- facilitare l'incontro a livello locale tra la domanda e l'offerta di lavoro.

il rapporto con l'Unione Europea

La crescita dell'Unione Europea e il sempre maggior peso delle direttive e delle politiche comunitarie manifestano la necessità che anche il nostro territorio sia adeguatamente attrezzato per avere conoscenza delle politiche e delle direttive che ne derivano, l'obiettivo potrà essere raggiunto attraverso:

- la valorizzazione del ruolo dell'ufficio Informagiovani;
- l'attivazione all'interno del sito Web dell'ente di appositi e aggiornati link di rimando alle principali fonti informative sulle politiche europee.

il rapporto termalismo – turismo – ambiente

Sulla sempre maggiore valorizzazione del rapporto tra turismo termalismo e ambiente, che caratterizza la nostra realtà territoriale, risiedono molte delle prospettive e delle speranze di ulteriore sviluppo del nostro territorio.

Si opererà secondo le seguenti principali azioni di governo:

termalismo

- valorizzazione della tutela e ragionevolezza nella coltivazione ed uso delle acque;
- massima responsabilità, verso le generazioni future, nella gestione del bacino unico delle acque con preminenza degli interessi pubblici;
- incremento della collaborazione fra stabilimenti termali e fra essi e l'amministrazione comunale;
- ulteriore spinta alla pianificazione delle risorse disponibili, con nuove ricerche geologiche e scientifiche per avere costanti riferimenti sulla vitalità sorgiva, sulla purezza e sulle proprietà terapeutiche della importante materia prima;
- sempre maggiore integrazione tra fruizione termale, turismo d'arte culturale ed ambientale e qualità della rete dei servizi al turista.

turismo

- messa in campo di ogni azione volta ad incrementare e consolidare la collaborazione fra enti pubblici e imprenditori, per la condivisione

dei progetti imprenditoriali e la messa in campo delle azioni amministrative per una veloce ed agile attuazione degli interventi;

- procedere con l'individuazione di nuove possibilità per la realizzazione di insediamenti alberghieri, di servizio al turismo e di riqualificazione e incremento delle strutture ricreative;
- incardinamento attorno all'ufficio lat delle azioni di promozione, divulgazione e coordinamento dei programmi di sviluppo turistico termale ed ambientale;
- ulteriore integrazione delle politiche turistiche ed ambientali con il centro visite del parco nazionale al fine di ottenere che il parco nazionale sviluppi politiche turistiche di ampio respiro e apra a Bagno il proprio centro direzionale per le attività turistiche;
- valorizzare in connessione con il "sistema termale" il "sistema comero - fumaiolo" con la messa in campo di un condiviso disegno strategico rispetto alle grandi opportunità che si stanno presentando, nella consapevolezza che i due sistemi appartengono ad un insieme unico;
- stretta connessione tra promozione turistica e promozione territoriale passaggio dal marketing turistico al marketing territoriale;
- consolidamento e ulteriore slancio all'escursionismo ambientale;
- ulteriore valorizzazione del sentiero degli gnomi;
- sostegno alle attività e alla partecipazione delle pro-loco e dei cittadini tutti alla rete di valorizzazione delle caratteristiche territoriali, di accoglienza e di ospitalità;
- l'arte, la cultura e la storia dovranno avere ulteriore visibilità, all'interno della fruizione turistico-ambientale ed entrare sempre più nei circuiti promozionali;
- valorizzazione delle produzioni tipiche locali della gastronomia e del sistema della ristorazione, con esaltazione del valore delle produzioni agroalimentari del nostro territorio;
- incontro tra turismo, agricoltura, artigianato artistico e di servizio nell'ottica compiuta del distretto di Bagno di Romagna;
- messa a sistema di un calendario che governi e realizzi una sempre maggiore ed efficace politica degli eventi, che valorizzi le manifestazioni come i giorni del capitano, sporterme, festinval, le sagre autunnali;
- proporre nuove occasioni ed eventi a partire da un "Festival del Benessere" che sappia raccontare e valorizzare le molteplici

declinazioni del benessere e della qualità della vita rappresentate dal territorio;

- sollecitare e farsi promotori di una nuova collaborazione con i comuni vicini per la valorizzazione e la messa a sistema della nostra offerta con le sorgenti del Tevere di Verghereto, le rappresentazioni Plautine e il museo di Sarsina, i vini di Mercato Saraceno, il formaggio di fossa di Sogliano al Rubicone, i castelli della collina Malatestiana; con uno sguardo anche verso la Valtiberina, Cesena e la costa adriatica.

l'artigianato

Bagno di Romagna vanta la presenza di un importante tessuto artigianale e piccolo-industriale che è risorsa fondamentale per il presente ed il futuro della nostra collettività.

La pubblica amministrazione deve farsi carico di una politica efficace per il mantenimento delle imprese, la loro crescita, il loro stato di salute.

Si dovrà:

- fare sì che pubblico e privato, assieme, alimentino la logica di sistema, dialogando, armonizzando le strategie, individuando le nuove opportunità;
- valorizzare sempre più gli insediamenti, le esperienze, la qualità delle produzioni, ma soprattutto le risorse umane e professionali.
- Collaborare con le associazioni d'impresa l'opportunità di incentivare la nascita di sportelli che avvicinino professionalità e imprese, agenzie di sviluppo e di centri informativi per le nuove imprese giovanili.
- confermare l'orientamento fiscale favorevole per le nuove imprese (esenzione ICI per 3 anni) come esplicitare nelle sedi opportune la posizione, nei confronti dello stato di contrarietà ad eventuali volontà di aumento dei valori degli estimi catastali.

le aree produttive

Saranno messe il più velocemente possibile a disposizione le nuove aree produttive: prima quella di Verginiano (con una celere attivazione della realizzazione delle opere di urbanizzazione) e poi le previsioni di PSC da tradurre in piani operativi.

Se ritenuto efficace ed efficiente nonché economicamente compatibile si confermerà il rapporto con Sapro ove già avviato, non si esclude, per il futuro, di verificare l'opportunità di procedere tramite l'interlocuzione con consorzi di imprese locali interessate.

l'agricoltura

Un obiettivo di riferimento e lungamente atteso dal nostro territorio e dai territori limitrofi è quello di avviare la creazione del distretto agroalimentare volto alla esaltazione della qualità delle produzioni, alla rintracciabilità e alla sicurezza, alle sinergie con turismo, artigianato, distribuzione e ristorazione.

Si dovrà attuare tramite la logica di chiusura delle filiere, degli interventi coordinati e dell'opera continua di valorizzazione.

La coalizione di centrosinistra crede in un'agricoltura orientata alla sostenibilità ambientale, capace di fare sistema e di incidere fortemente sul tessuto produttivo con il fine di assicurare reddito ed occupazione.

L'ente pubblico può aiutare la crescita di un nuovo rapporto, positivo e fecondo, dell'azienda agricola anche con i consumatori, ciò anche attraverso iniziative mirate come le consulte, la formazione, le iniziative promozionali.

Riteniamo necessario:

- Rinegoziare il rapporto con Hera per ridurre la tassa sui rifiuti nelle campagne in proporzione ai servizi che vengono erogati;
- Rinegoziare ancora il rapporto con Hera per quanto riguarda il servizio idrico salvaguardando la categoria degli allevatori nella tariffa;
- Monitorare il Piano di Sviluppo Rurale (U.E.) che, pure in presenza degli ottimi risultati conseguiti col piano precedente (2000/2007), nonché già nella prima fase di attuazione del vigente (2008/2013), abbisogna della costante attenzione degli Enti delegati (Provincia e Comunità, oltre al Comune) per calarne e calibrarne al meglio l'attuazione (con i conseguenti benefici previsti) nel nostro territorio e a favore delle aziende coltivatrici montane.
- Garantire il contenimento e il risarcimento dei danni alle produzioni agricole causati dalla selvaggina e dalla fauna selvatica;
- Raggiungere un equilibrio fra pratiche venatorie e attività agricole;
- Confermare le azioni di manutenzione della viabilità e di ampliamento dei servizi, compresi quelli di natura sociale e assistenziale, con mantenimento del sistema dei trasporti scolastici e lo sgombero neve;
- Incentivare ogni azione volta ad incentivare l'ingresso di giovani nelle imprese agricole;
- Favorire assieme alla Comunità Montana la diffusione delle nuove tecnologie informatiche e telematiche in agricoltura;

- Promuovere iniziative volte a qualificare le strutture agrituristiche nel rispetto della normativa e delle regole esistenti, affinché l'offerta delle stesse si differenzi sempre più da quella della normale ristorazione;
- Incentivare la Multifunzionalità dell'az. Agricola diversificando il reddito tramite la produzione di energia da fonti rinnovabili e salvaguardando l'ambiente.
- Adottare la buona pratica del consumo di prodotti agricoli e zootecnici a Km. 0 con risparmio energetico ed economico.
- Promuovere le giornate ecologiche "la cultura è nella natura!"(passeggiate a piedi e in bicicletta, oltre all'impegno nel rispetto del verde, con la raccolta dei rifiuti abbandonati nelle strade per es.)

il commercio

La crisi economica che stiamo vivendo penalizza la rete commerciale locale. E ancora di più necessario ricercare assieme agli imprenditori e alle loro associazioni, strategie e iniziative di rilancio, che puntino su soluzioni innovative, sulle vocazioni non ancora pienamente espresse, su creazioni di sinergie ed eventi, sul dialogo con i consumatori.

L'azione di governo si caratterizzerà per:

- la valorizzazione delle produzioni locali tipiche e di qualità;
- il contenimento tariffario e tributario ;
- la promozione di ogni atto concertativo utile alla tutela ed all'ampliamento del tessuto commerciale con altre amministrazioni pubbliche interessate e con le associazioni d'impresa;
- il rilancio delle azioni offerte dalla normativa vigente per la qualificazione e l'abbellimento dei centri storici tesi a valorizzare anche le imprese commerciali lì insediate;
- il perseguiremo di una dotazione commerciale minima per le frazioni, incentivando le esperienze multifunzionali;
- un sostanziale abbattimento della burocrazia insita nelle procedure;
- un contrasto fermo all'abusivismo commerciale;
- l'attuazione graduale e concertata della programmazione commerciale concretizzata dal 2002 ad oggi.

I servizi pubblici gestione associata e il sistema tariffario

La rete dei servizi al cittadino ed alle imprese sarà oggetto di una

attenta valutazione onde verificare per singole tematiche le azioni di miglioramento e di salvaguardia del livello di diffusione raggiunto.

L'azione dell'amministrazione si caratterizzerà per:

- mantenere, consolidare e qualificare ulteriormente la rete attualmente esistente, agendo nel contempo per confermare la politica di contenimento delle tariffe come dell'imposizione fiscale in genere;
- il consolidamento e la ricerca di nuove forme di sperimentazione di tariffe sociali da destinarsi alle fasce più disagiate della popolazione;
- quanto ai servizi prettamente comunali, con il proseguo della ricerca di forme associative a livello di Comunità Montana al fine di ottimizzare l'organizzazione e ricercare economie di scala;
- quanto ai servizi appaltati, per il conseguimento di una sempre migliore organizzazione della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, lanciando anche esperienze di raccolta differenziata;
- quanto concerne i servizi di ordine più generale, si eserciterà vigilanza sul mantenimento di qualità e quantità nelle poste e nei trasporti pubblici.

POLITICHE SOCIALI

Nel campo delle politiche sociali l'obiettivo di oggi è quello di consolidare la diffusa rete di servizi già realizzati e presenti sul territorio, sapendo nel contempo far fronte ai nuovi bisogni che ci vengono dai giovani, dagli anziani e dalle famiglie, avvalendoci appieno delle collaborazioni che possono venire dalle associazioni del volontariato cui va quindi confermato il sostegno come anche alla cooperazione sociale.

La rete dei servizi, la rete della solidarietà e le politiche di integrazione

Il Comune, per conto della sua intera collettività, si fa carico dei problemi dei cittadini più deboli e indifesi, sfortunati, soli e sofferenti, a tutto ciò saranno uniformate le politiche di protezione sociale.

Dovrà essere rafforzato il consultorio familiare e dovrà essere istituito il consultorio giovani.

- per quanto concerne i servizi sociali, si opererà per mantenere, consolidare e migliorare l'attuale rete, sia per l'attività della casa di riposo che per i servizi esterni, agendo nel

Obiettivo importante è quello di giungere velocemente all'accordo di programma fra comuni per la gestione associata dei servizi socio-sanitari, alla luce dei contenuti del piano sociale di zona.

Dovremo farci carico dei problemi dei più deboli: gli anziani, i malati, le persone sole, le donne e i ragazzi in difficoltà, tutte le fasce a basso reddito, i disabili, disabili psichici, psico-fisici e fisici. per questi ultimi dovrà essere articolato un vero e proprio "progetto accessibilità" che punti ad abbattere significativamente le barriere architettoniche e di altro tipo.

Lo scopo, più in generale, sarà quello di rendere le persone svantaggiate cittadini con precisi diritti: lavoro produttivo e lavoro protetto, istruzione e svago, sostegno alle famiglie che hanno persone disabili al loro interno.

Saranno sviluppate politiche di integrazione che puntino al migliore inserimento presso la nostra collettività dei cittadini extracomunitari giunti a prestare servizio ormai presso numerose realtà produttive del nostro Comune.

Le cooperative sociali saranno sempre più interlocutori privilegiati e il volontariato sociale sarà incentivato.

Il centro sociale di iniziative culturali sarà interlocutore di primo livello per la nostra amministrazione.

I bambini ed i ragazzi saranno assunti come interlocutori, riconoscendo che ogni situazione ed ogni provvedimento abbiano ben presente il

requisito dell'importanza del livello della loro qualità della vita e il loro diritto a crescere serenamente, armonicamente e nella disponibilità degli spazi e degli strumenti necessari.

Ci impegniamo a promuovere:

- Il consolidamento ed ampliamento della rete dei servizi;
- La valorizzazione della rete delle solidarietà esistente;
- Ogni azione necessaria per la realizzazione di una consulta comunale ed intercomunale della rete della solidarietà;
- L'incremento delle occasioni e insegnamento dell'italiano agli stranieri;
- Progetti di coinvolgimento dei cittadini immigrati partendo dai bambini;
- La valorizzazione del ruolo dei mediatori culturali;
- Occasioni di incontro tra le comunità e la nostra comunità attraverso il progetto "Le Comunità si Raccontano" all'interno del quale partecipare le esperienze di vita di chi ha vissuto in passato e vive oggi l'emigrazione.

Sanità

Dopo che le precedenti amministrazioni comunali hanno operato fortemente per la riqualificazione dell'Ospedale Angioloni e dei servizi sanitari proiettati sul territorio, la loro ulteriore qualificazione è questione fondamentale.

Il programma di legislatura del quinquennio 2004-2009 e La conseguente azione amministrativa hanno portato importanti risultati, su questa scia deve proseguire l'azione di governo della futura amministrazione Comunale in accordo e stretta collaborazione con la Direzione Ausl.

A livello generale si pone la necessità di mettere le amministrazioni comunali nella condizione di poter esercitare maggiori poteri nella gestione delle Aziende Usl.

La qualità e l'umanità nella prestazione dei servizi devono essere le direttrici costanti.

Si rinnova la necessità che ai presidi sanitari di montagna venga attribuita una capacità di spesa più alta di quella attuale, che in molti casi non è sufficiente a garantire il miglior livello di prestazioni.

Nella passata legislatura si sono concretizzati ed avviati importanti interventi di riqualificazione del presidio ospedaliero.

Così come si è consolidata la gestione dei servizi ambulatoriali da parte delle Terme s. Agnese all'interno del day hospital che oggi costituisce senza dubbio un elemento di grande positività che va sottolineato e ulteriormente ampliato con la concessione, da parte di Ausl, di un maggiore utilizzo di ore all'interno della convenzione, in

particolare, per i servizi molto frequentati e sui quali possono allungarsi le liste di attesa, proprio per tenere i tempi di prenotazione su livelli accettabili.

Si confermano le azioni programmatiche indicate nella legislatura trascorsa con particolare riferimento:

- all'incremento delle dotazioni di apparecchiature diagnostiche;
- alla continua ricerca della migliore dislocazione dei servizi all'interno dei nuovi spazi creati, che tenga conto del loro livello d'importanza, della rispettiva quantità d'utenza, delle esigenze di privacy degli utenti e della frequenza degli accessi settimanali;
- alla ricerca e migliore collocazione ed organizzazione del presidio AVIS all'interno dell'ospedale così come, per diversi ma non meno importanti motivi, della cappella per le funzioni religiose.
- ai servizi territoriali, con una ulteriore qualificazione del servizio prevenzione, del simap, del consultorio familiare e pediatrico e dell'istituzione del consultorio giovani.

Con forza e determinazione le nostre azioni di governo si caratterizzeranno secondo le seguenti affermazioni:

- Il presidio ospedaliero è caposaldo del sistema sanitario dell'alta valle e in questa chiave territoriale va valorizzato e sostenuto;
- Dall'ospedale ai servizi territoriali, anticipiamo le linee di modernizzazione dell'offerta sanitaria e ampliamo i servizi al cittadino;
- Il pronto soccorso è esigenza reale nel rispetto degli equilibri territoriali e presidio di tutela per ampie aree ad alta vocazione turistica e con presenza di importanti infrastrutture per la mobilità di rilievo nazionale;
- L'integrazione tra pubblico e privato è strumento e non solo soluzione per l'ampliamento della rete dei servizi.

Le politiche per i giovani

I segnali che ci vengono dal mondo dei giovani ci devono sollecitare a proseguire con impegno e determinazione ad una particolare attenzione nei loro confronti che consenta di cogliere e valorizzare il contributo che essi possono dare alla vita sociale e culturale del nostro territorio e al contempo di fornire loro gli strumenti e gli spazi necessari a valorizzare le loro energie e capacità.

Noi ci sentiamo impegnati:

- a favorire sempre più la partecipazione dei giovani alla vita sociale e amministrativa del nostro comune, basata su antifascismo e antirazzismo, principi fondamentali della nostra Costituzione;

- ad adoperarci affinché i giovani del nostro comune proseguano e implementino l'esperienza della consulta dei giovani quale referente della amministrazione comunale;
- a delegare la gestione di precise politiche giovanili all'organismo associativo sopradetto;
- ad ampliare le attività culturali e artistiche, a creare una nuova biblioteca multimediale dotata di internet point ed a realizzare sale studio a loro disposizione;
- a riattivare il servizio Informagiovani, al quale verranno assegnati nuovi spazi all'interno del teatro Garibaldi, affinché dia inoltre maggior fruibilità e accessibilità al già esistente puntoGiovanipuntoNet;
- a sviluppare assieme iniziative corsuali e di formazione;
- a individuare, scegliendo assieme alla rappresentanza giovanile, il paese europeo con cui realizzare un nuovo gemellaggio;
- a proseguire nel sostegno delle iniziative culturali ed editoriali dei giovani;
- a produrre uno snellimento ed una semplificazione delle procedure burocratiche necessarie alla organizzazione di iniziative e manifestazioni, con l'eventuale creazione di uno sportello ad hoc;

Al fine di rendere la nostra realtà comunale sempre più aperta alle esperienze giovanili, foriera di occasioni di crescita culturale e compatibilmente con le politiche di bilancio ci impegniamo a:

- svolgere una politica della casa che possa agevolare i giovani in cerca di primo alloggio;
- creare borse di studio per le ragazze ed i ragazzi del nostro comune frequentanti gli studi universitari.
- Promuovere occasioni di scambio culturale Europa - Italia

Le politiche per la popolazione anziana

In affiancamento ai servizi già oggi resi verso la popolazione anziana è possibile, anche avvalendosi di nuovi strumenti di monitoraggio dei bisogni:

- Continuare a sostenere il funzionamento del centro sociale per anziani presso il Centro di Socializzazione di S.Piero;
- Individuare idonee aree da destinare a orti da assegnare ad anziani e coinvolgerli nella cura del verde pubblico;
- Sviluppare ulteriormente il servizio di assistenza domiciliare;
- Ampliare i servizi presso la Casa Protetta Camilla Spighi per anziani non ospiti.

Abbiamo in mente una ulteriore spinta al coinvolgimento della popolazione anziana in progetti di integrazione con la consulta dei giovani attraverso i progetti:

- “Dall’esperienza si impara” e “Una società in mano ai Giovani” con i quali intendiamo promuovere la trasmissione della memoria e della storia di una comunità e lo scambio delle conoscenze tra generazioni. Tutto ciò affinché, non vadano perdute le radici del modello storico e sociale che caratterizza la nostra realtà territoriale e nasca una collaborazione fra le generazioni.

Le iniziative sportive e ricreative

La politica sportiva vedrà uno sforzo particolare per arricchire le località del comune di nuove piccole infrastrutture che facilitino la praticabilità delle attività spontanee e occasionali, che costituiscano di per sé un incentivo per la popolazione a fare sport. Si cercheranno nuovi accordi con tutte le associazioni, società e realtà organizzate, volti ad ammodernare e migliorare l'impiantistica esistente così come a facilitare la relativa burocrazia che si può incontrare nei momenti organizzativi.

Spazi e possibilità per potersi esprimere al meglio dovranno essere garantiti anche alle squadre di calcio amatoriale del territorio. Le infrastrutture esistenti dovranno essere utilizzate tutte al meglio per consentire il miglior dispiego della attività ed il minor logorio delle infrastrutture stesse.

Fondamentale viene considerata la pratica dello sport giovanile.

Consideriamo importante un intervento di miglioramento della situazione della palestra comunale.

La linea di tendenza che sarà seguita sarà poi quella di collegare sempre più la pratica sportiva alle scuole ed all'offerta turistica.

In quest'ottica sarà importante il sostegno alle discipline, legate alla fruizione dell' ambiente, che si stanno sempre più affermando.

Il comune darà impulso alla creazione di una consulta dello sport, che raggruppi tutte le espressioni organizzate, ne capitalizzi progetti ed esigenze, e sappia rappresentarli efficacemente all'interno di un confronto continuativo nel tempo.

Ci impegniamo a promuovere:

- la riqualificazione delle aree esterne al centro sportivo;
- la verifica della funzionalità degli impianti sportivi esistenti per la loro messa a sistema con organizzazione condivisa della fruibilità e dell'accesso;
- interventi di riqualificazione della palestra comunale;
- la verifica di azioni gestionali condivise del centro sportivo al fine di un utilizzo diretto delle scuole;
- La riqualificazione degli spazi sportivi pubblici all'aperto in tutte le località del territorio comunale.

L'area delle disabilità

L'amministrazione cittadina conferma il suo impegno e la sua attenzione verso questa fascia della popolazione assicurando:

- il proseguimento della politica dell'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e nelle aree pubbliche;
- l'attività di collaborazione con l'AUSL di Cesena per il pieno utilizzo del Centro di Socializzazione di S.Piero quale principale struttura di riferimento e di intervento nell'area dell'handicap;
- ulteriore sviluppo dei rapporti con la cooperazione sociale intesa come opportunità privilegiata per l'inserimento lavorativo di persone con particolari difficoltà.

UNA AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E PROTAGONISTA

Siamo consapevoli della necessità di un sostanziale miglioramento del rapporto cittadini – uffici comunali e della necessità di compiere ogni sforzo nella direzione della semplificazione burocratica.

Se l'amministrazione deve essere un servizio per i cittadini, la buona amministrazione, così come noi la intendiamo e proponiamo, deve essere sempre più sinonimo di un buon servizio per tutti i cittadini, efficace ed efficiente, **trasparente e protagonista**.

Migliorare la nostra qualità amministrativa significa, innanzitutto, rendere più snello, trasparente, efficiente ed economico il funzionamento della struttura organizzativa interna al comune.

Per questa ragione nell'ambito della legislatura riteniamo importante perseguire i seguenti obiettivi:

- individuare le modifiche allo Statuto Comunale per incentivare la partecipazione attiva ed incisiva dei cittadini all'azione amministrativa con una serie di adeguati aggiornamenti da discutere assieme a tutte le forze politiche e sociali;
- semplificare e agevolare al cittadino il rapporto con gli uffici comunali;
- consentire agli uffici una maggiore efficacia ed efficienza nei procedimenti;
- rafforzare il senso di appartenenza dei dipendenti comunali motivandoli sempre più a svolgere un ruolo così importante;
- proseguire nella modificazione del sito internet comunale da strumento divulgativo a strumento operativo per l'accesso ai servizi, anche con l'attivazione di canali tematici per argomenti di grande interesse (servizi alla persona, la casa e l'abitare, fare impresa, turismo ecc)

Per fare ciò, la prossima legislatura dovrà essere impostata su criteri precisi per:

- favorire la partecipazione dei cittadini sulle principali questioni di interesse generale attraverso l'incentivazione e l'introduzione di nuovi strumenti partecipativi;
- semplificazione e snellimento delle procedure amministrative poche regole, chiare e semplici e riduzione, in accordo con altri enti, dei

passaggi burocratici e dei tempi di risposta, informazioni al cittadino sulle procedure da seguire e sugli uffici competenti;

- valorizzare quel senso di appartenenza alla comunità che fa dei dipendenti comunali un imprescindibile elemento costitutivo dell'azione amministrativa;
- riorganizzazione logica e funzionale degli uffici comunali redistribuzione di responsabilità, competenze e carichi di lavoro, dotazione degli strumenti e degli spazi necessari;
- incrementare, anche attraverso i strumenti informatici, le procedure di comunicazione al pubblico dei provvedimenti assunti, con comunicazioni periodiche alle Associazioni di categoria, pubblicazione e affissione di avvisi, rendicontazioni periodiche sui risultati (tariffe, servizi, regolamenti ...);
- introduzione nel sistema informatico pubblico dei software "open source";
- sottoporre a verifica periodica ed analitica le forme di gestione dei servizi pubblici sulla base di indici rappresentativi degli obiettivi, della qualità e del costo.

Il percorso formativo

Riteniamo fondamentale il rapporto, la collaborazione e l'implementazione delle politiche volte alla promozione della formazione. Vorremmo dare continuità alla costruttiva relazione creatasi con le istituzioni scolastiche del territorio garantendo lo scambio e la partecipazione sulle politiche dell'amministrazione, nonché promuovendo la partecipazione degli alunni alle attività proposte nei vari settori, da quelle in ambito culturale a quelle rivolte specificatamente ai giovani e alle loro famiglie. Dal punto di vista strutturale le politiche per la scuola si baseranno sulla realizzazione del nuovo edificio delle scuole medie inferiori, ma il nostro impegno sarà volto anche alla promozione e potenziamento della sezione staccata del liceo scientifico di Bagno di Romagna, nonché volto anche alla verifica di bisogni formativi che abbiano uno stretto legame con le peculiarità territoriali.

Ci concentreremo sull'accoglienza e la migliore funzionalità delle scuole materne e di quelle dell'obbligo. Si investirà sulla qualificazione scolastica e si cercheranno intese volte ad affermare all'interno dei programmi didattici materie legate al territorio, alla nostra storia, alla nostra realtà attuale. Riteniamo inoltre centrali i servizi per la prima infanzia, i quali rappresentano una risposta concreta per le famiglie in ottica di conciliazione vita- lavoro, ma anche luogo di crescita e socializzazione importante per i bambini. Dunque continueremo a seguire con attenzione le politiche nazionali e regionali volte all'implementazione delle esperienze degli asili d'infanzia che accolgono i bambini dai 12 ai 36 mesi, ma guarderemo con interesse anche gli interventi e i servizi innovativi elaborati in risposta alle esigenze di conciliazione dei lavoratori. Amplieremo il polo dell'infanzia di San Piero in Bagno, costruendo una nuova sezione volta all'accoglienza del servizio nido e della sezione primavera, continuando a gestire direttamente il servizio e monitorando periodicamente sulla qualità. Inoltre, qualora sussista, da parte della dirigenza delle scuole private sul territorio, la disponibilità a collaborare con l'amministrazione pubblica, continueremo ad offrire eguale disponibilità costruttiva, alla luce delle leggi e delle regolamentazioni esistenti.

Continueremo a garantire trasporti scolastici gratuiti per la scuola dell'obbligo.

Nell'ambito del rapporto con il forum giovani, verificheremo il bisogno di spazi dedicati, così come affronteremo con i giovani il dibattito su quali strumenti possibili siano attivabili per aiutare coloro che stanno

compiendo studi universitari. Cercheremo un fecondo rapporto con le università, a partire da quella di Bologna, con la quale sono già in corso contatti per organizzare sul nostro territorio corsi universitari estivi. Valorizzeremo le tesi di laurea riguardanti argomenti locali o anche argomenti generali concernenti anche interesse locale.

Ci impegniamo a realizzare:

- L'individuazione della soluzione migliore largamente condivisa per le nuove scuole medie;
- La ricerca di ulteriori occasioni di insediamento scolastico oltre a quella del liceo scientifico;
- L'attivazione di esperienze di Summer school nel nostro territorio;
- La promozione della cultura europea a partire dallo studio delle lingue straniere nella scuola;
- Azioni di promozione della cultura italiana con il progetto "Alla scoperta dell'Italia, questa sconosciuta".

La cultura

Saranno promosse e realizzate, in accordo con tutti gli interessati, iniziative culturali e artistiche. Si continuerà a favorire il collegamento con le scuole e si cercherà di instaurare un costante filo diretto con gli artisti e gli operatori culturali del territorio. Così come, di vitale importanza, il mantenimento e l'implementazione con le realtà istituzionali e non, volte alla promozione della creatività e la promozione dell'arte.

Va sottolineato che l'espressione culturale in genere e quella artistica in particolare hanno una importante componente emozionale, ma al contempo debbono poter essere viste anche come suscettibili di creare processi ed indotti economici, con un vantaggio per le persone e per il territorio.

Va verificata la possibilità di un percorso che faccia maturare nuove professionalità (una cooperativa di guide storico-artistiche potrebbe costituire una bella novità).

L'uso delle nuove tecnologie informatiche e telematiche può costituire un importante volano di promozione, valorizzazione e divulgazione delle attività, delle esperienze e delle iniziative capaci di coltivare la memoria, la nostra storia, le tradizioni, e contemporaneamente di aprirsi alle reciproche esperienze con altre culture senza perdere nulla della nostra identità.

Legare sempre più il mondo delle iniziative culturali e della produzione artistica alla scuola e capitalizzare i buoni lavori che sempre più una categoria di docenti preparata e sensibile, sta facendo produrre alla scuola; trovando la migliore capacità per portarli all'esterno, comparteciparli, diffonderli.

Si propone di:

- Istituire una consulta della cultura;
- incentivare l'inserimento all'interno dei programmi scolastici, di materie legate alla realtà locale e la preparazione di tesi di laurea su argomenti locali;
- aprirsi alle collaborazioni con l'università, sulle varie discipline possibili; interessante è anche la prospettiva della "summer school" da realizzarsi in Bagno di Romagna assieme all'università degli studi di Bologna sostenere l'università della libera età;
- giungere ad un migliore utilizzo del teatro garibaldi, anche attraverso la realizzazione del nuovo spazio destinato all'informagiovani,
- proseguire nell'organizzazione della stagione delle mostre d'arte, dei concerti e degli incontri letterari con gli autori, iniziative che negli ultimi anni hanno avuto un rinnovato successo;
- proseguire con le attività a favore del teatro e del cinema;
- incentivare le espressioni artistiche giovanili nei vari campi; valorizzare la produzione artistica locale;
- organizzare luoghi che possano degnamente essere destinati ad esposizioni permanenti delle opere create da artisti locali;
- continuare l'esperienza del coinvolgimento di ricercatori, e studiosi, nello studio dei monumenti e delle opere d'arte del territorio;

PROGETTI PER LA QUALITÀ URBANA E AMBIENTALE

In una visione integrata dello sviluppo come quella qui perseguita, nella quale ciascuna componente è fortemente legata a tutte le altre e ciascuna deve concorrere al risultato complessivo, un impegno della nuova amministrazione cittadina dovrà essere quello di porre tra le sue priorità di intervento nei settori delle opere pubbliche e dell'urbanistica quello della riqualificazione urbana.

E' oggi il momento di rivolgere le risorse umane e finanziarie del Comune ai progetti di qualificazione dei centri urbani principali e minori in considerazione del fatto che la qualificazione urbana costituisce elemento essenziale della qualificazione e della crescita turistica.

Pianificazione territoriale

Gli strumenti di pianificazione per la riqualificazione del territorio non si dovranno esaurire nella pur prioritaria e fondamentale realizzazione del nuovo PRG, altri strumenti o azioni programmatiche devono essere messi a punto prima e in pratica poi.

- Piano Urbano del Traffico: con la definizione organica, che derivi da una analisi attenta e puntuale, delle problematiche legate ai parcheggi, alla sosta, alla sicurezza stradale;
- Piano di Risanamento Ambientale: che definisca le necessità, gli obiettivi strategici e le soluzioni progettuali per la completa definizione delle problematiche legate alla collettazione e depurazione delle acque reflue sia nei centri maggiori che in quelli minori;
- Redazione di un nuovo Piano dei Servizi (attraverso i vari POC) con la realizzazione di nuove importanti aree verdi e la riqualificazione di quelle esistenti;

L'azione programmatica e di pianificazione urbanistica arrivata a compimento in questa legislatura con l'approvazione del PSc e del RUE, non si fermerà e si caratterizzerà per:

- Passare dal progetto urbanistico all'attuazione di importanti interventi di riqualificazione e di ampliamento del sistema insediativo, a partire dalla condivisione di un ampio progetto di riqualificazione dell'Ex istituto di Acquapartita;
- La stesura ed approvazione dei piani operativi (POC) per la programmazione e realizzazione di spazi pubblici a parcheggio e verde, per l'attivazione di progetti di ampliamento del sistema

insediativo residenziale e per la individuazione di progetti di riqualificazione all'interno dei centri urbani principali;

- La predisposizione del progetto di valorizzazione dell'area delle sorgenti predisposta dal piano strutturale, area di corona del centro termale di bagno e di connessione con il Parco Nazionale, ciò al fine di fregiare Bagno di Romagna di una azione di tutela volta a qualificare ulteriormente la stazione termale nel quadro nazionale;
- Il monitoraggio dell'attuazione dei piani avviati e in fase di attivazione al fine di verificarne l'efficacia e al fine di valutare la coerenza delle risposte insediative con le richieste del tessuto sociale locale.

Si ribadiscono e si confermano i grandi temi affrontati dalla pianificazione approvata per rendere possibile lo sviluppo integrato del nostro territorio almeno per il prossimo decennio:

- Politica dell'edilizia residenziale pubblica e privata;
- Sviluppo delle attività turistiche;
- Sviluppo delle attività artigianali;
- Aree e politiche di sostegno per il settore del commercio;
- Individuazione delle compatibilità ambientali.

Ambiente/sostenibilità

Gli obiettivi di efficienza energetica fissati dalla Comunità Europea e il raggiungimento delle soglie indicate dal protocollo di Kyoto devono trovare idonea risposta anche nelle azioni di programmazione locale.

Il Comune di Bagno di Romagna così esteso e caratterizzato da importanti aree di alto valore naturalistico e paesaggistico consegna alla pianificazione regionale ed alla tutela dell'ambiente un territorio di pregio che ci qualifica tra i comuni della regione con il più alto livello di qualità ambientale.

Si pone oggi l'obiettivo di portare a compimento importanti progetti di tutela ambientale e di concorrere ulteriormente alla qualificazione del territorio con azioni coerenti con gli obiettivi indicati con:

- Lo sviluppo dell'utilizzo di Energie rinnovabili anche attraverso l'ampliamento della rete di teleriscaldamento e il recupero energetico delle acque di scarico delle piscine termali
- La promozione dell'Efficienza energetica del costruire anche con l'individuazione di apposite premialità edilizie per l'attuazione di interventi di migliore efficienza del nuovo costruito e di riqualificazione dell'edificato esistente;

- La definitiva realizzazione delle depurazione dei centri urbani principali e delle maggiori frazioni;
- La certificazione di qualità ambientale per il nostro comune;
- La messa in campo di azioni per l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti;
- Azioni divulgative di valorizzazione del paesaggio e di educazione ambientale sia dentro che fuori le scuole.

Progetti di arredo urbano, infrastrutture e opere pubbliche

Per quanto riguarda i lavori pubblici, ci si adopererà per realizzare e terminare le grandi opere progettate e finanziate o anche avviate dalla attuale amministrazione.

Contemporaneamente affermiamo la necessità di proseguire fortemente il ciclo delle piccole opere e delle manutenzioni con interventi sugli acquedotti e sulle reti degli scarichi, impianti di illuminazione pubblica, marciapiedi, aree attrezzate, arredi urbani, una rete di parcheggi di piccole e medie dimensioni al servizio sia dei centri più grandi che delle frazioni.

L'azione di concretizzazione delle opere pubbliche si muoverà prioritariamente per la realizzazione di:

- **Opere Strategiche**
 - Per la ricerca di soluzioni condivise per la nuova Scuola Media;
 - Con interventi di manutenzione diffusa dei cimiteri e la verifica dei fabbisogni futuri;
- **Opere di Arredo urbano:**
 - a S. Piero, con progetti per la valorizzazione e la fruizione della piazza Allende, rifacimento della fontana, riqualificazione di via Pascoli, via Verdi, via Garibaldi, via Marconi, via Corzani, manutenzione del ponte tra via Corzani e Via Battistini.
 - a S. Piero, interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche per migliorare la fruizione del centro storico ai disabili e alle "mamme";
 - a Bagno, con progetti di riqualificazione di marciapiedi e delle viabilità all'interno del centro abitato e a ridosso del centro storico;
 - ad Acquapartita - Selvapiana, con progetti di riqualificazione dei percorsi pedonali e di incremento della sicurezza stradale e valorizzazione del lungo lago ad Acquapartita e del centro storico

di Selvapiana;

• **Potenziamento della rete dei parcheggi con:**

_a Bagno:

-la valorizzazione del parcheggio del Poderino anche con interventi misti pubblico e privato;

-la certa e veloce realizzazione del sistema dei parcheggi previsti nello spazio all'ingresso Nord;

-la previsione e l'attuazione di un sistema di aree di sosta nella zona a sud, legate all'attuazione di importanti interventi di ampliamento dell'offerta turistico termale;

-ampliamento delle occasioni di sosta nei pressi del Cimitero.

_a San Piero:

-attraverso la riorganizzazione della viabilità dell'area di via Marconi, via Saffi, Pincio e Santa Maria;

-con la riqualificazione delle aree lungo il Torrente Rio in continuità con il parcheggio recentemente realizzato;

-ottimizzazione delle aree adiacenti all'Ex foro Boario;

-ampliamento delle occasioni di sosta nei pressi del Cimitero.

_ad Acquapartita:

-nell'ambito dell'attuazione del progetto di riqualificazione dell'ex istituto e con la attuazione delle previsioni urbanistiche dei salcini.

_a Selvapiana:

-nell'ambito della realizzazione della viabilità alternativa al centro urbano ed attraverso l'attuazione delle previsioni della pianificazione urbanistica recentemente approvata.

• **Potenziamento del Verde Pubblico con:**

_a Bagno:

-la realizzazione di nuove aree verdi nell'ambito dei progetti di riqualificazione dell'area terme club e di ampliamento delle funzioni ricettive a sud del centro abitato.

_a San Piero:

-la realizzazione dell'area di San Rocco nell'ambito dell'attuazione del nuovo piano dei servizi.

• **Opere e Infrastrutture per la mobilità:**

-superamento della temporaneità del ponte bailey e sua sostituzione con attraversamento carrabile, ciclo-pedonale coerente con la completa riorganizzazione dell'area;

-realizzazione di un attraversamento ciclo-pedonale del Savio in contiguità con l'area palestra di collegamento tra via Cesare Battisti e via Valgimigli

-Pedonalizzazione del Ponte dei Frati

-Passerella ciclo-pedonale di collegamento tra via D. Alighieri e P.za Miliani (Pincio)

- Passeggiata ciclo pedonale tra Valgianna e Acquapartita,
- Tutela e manutenzione della rete delle strade rurali;
- Realizzazione di viabilità alternativa per circonvallazione del Centro di Selvapiana;

- **Opere per il Tempo libero**

- Ottimizzazione degli impianti sportivi esistenti e verifica delle dotazioni;
- Ampliamento dell'offerta ricreativa sportiva con realizzazione di campi polivalenti diffusi e integrazioni per nuove tipologie di svago (skateboard ecc)

L'offerta abitativa pubblica e privata

Sul fronte dell'edilizia residenziale pubblica persiste sul nostro territorio la necessità di accrescere il patrimonio edilizio per meglio soddisfare la domanda delle giovani coppie, degli anziani, dei nuclei familiari con portatori di handicap.

Per l'edilizia residenziale privata vanno confermate le politiche tese a favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente ma anche a creare le possibilità di una sostanziale crescita che soddisfi i diversi bisogni e crei nuove possibilità di insediamento.

L'azione di governo si concretizzerà con:

- L'attivazione di ogni politica abitativa che consenta una Occasione per tutti di accesso alla casa in proprietà;
- Il Sostegno per l'accesso al credito prima casa anche attraverso azioni concertate con gli istituti di credito.

Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi

Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, a cui il nostro Comune conferisce una parte importante del proprio territorio va considerato come un grande presidio di tutela ambientale, luogo della natura, ma anche come eccezionale occasione di crescita socio – economica.

L'attrazione turistica che il Parco può esercitare e l'abbinamento con la nostra offerta termale costituiscono un punto di eccellenza che va ulteriormente valorizzato.

Occorrerà in particolare recuperare un rapporto di fattiva collaborazione con l'Ente Parco a cui richiedere la meritata attenzione verso Bagno di Romagna.

L'azione di governo promuoverà:

- Ogni azione utile alla creazione a Bagno di Romagna di un Centro direzionale turistico del parco;
- Una forte accelerazione alla definizione di nuovi e proficui

rapporti con l'area protetta;

- Azioni di sinergia della offerta turistica del territorio con i territori del Parco.
- Ogni azione di attiva collaborazione al fine di concordare le necessarie misure atte ad alleggerire il peso della fauna selvatica dannosa sulle zone agricole confinanti, importantissime per l'economia del territorio;
- La valorizzazione di Bagno di Romagna quale vera Porta del Parco, grazie alla felice collocazione rispetto ad importanti assi viari; sono importanti, all'interno del disegno complessivo, il congiungimento stradale tra Riosalso e Ca' di Veroli.

Un territorio in rete

Le nuove tecnologie di comunicazione e di circolazione delle informazioni si prestano alla realizzazione del progetto da noi denominato "**Un territorio in Rete**".

L'azione amministrativa dovrà caratterizzarsi attraverso azioni volte:

- Al potenziamento e miglioramento del servizio ADSL nel territorio comunale;
- Alla diffusione della Banda larga per enti associazioni e servizi.
- Creazione di aree pubbliche con servizio di rete wireless.

La sicurezza nel costruire

IL forte sisma che ha interessato l'Abruzzo e negli anni passati le calamità naturali che hanno investito ampie parti del territorio Italiano confermano la necessità di garantire al cittadino la Sicurezza del Costruire.

Su questo fronte il Comune di Bagno di Romagna, con la sua rinnovata pianificazione, ha messo in atto e a sistema ogni conoscenza e studio utile alla consapevolezza e mappatura delle fragilità del nostro territorio.

I nuovi piani quindi contengono le azioni e le tutele utili al più alto grado di sicurezza del costruire così che oggi si può affermare che le previsioni urbanistiche e il sistema insediativo esistente sono protetti da una rete di studi e di tutele aggiornate alle nuove normative e pronte ad accogliere le ulteriori innovazioni che si prospettano.

- **Assetto idrogeologico**

Il presidio e il governo del territorio dal punto di vista dell'assetto idrogeologico, la costituzione di strumenti che consentano il controllo prima e adeguati interventi poi dei fenomeni legati alle frane, al regime dei corsi d'acqua, alla tutela delle risorse idriche e naturali è quindi un punto qualificante della programmazione urbanistica approvata.

- In primo luogo bisognerà sollecitare a livello di provincia un tavolo di confronto con tutti gli enti preposti alla tutela del territorio per ricercare gli strumenti e ridefinire le competenze in materia, oggi estremamente frammentate e spesso sovrapposte;
- Andrà poi incrementata, attraverso il monitoraggio e la catalogazione dei dati derivanti dagli interventi edilizi, l'analisi fisica del nostro territorio messa a sistema dai nuovi strumenti urbanistici approvati;
- Dovranno essere attuate le regole generali che guidano gli interventi pubblici e privati di modifica del territorio secondo obiettivi di miglioramento dell'assetto idrogeologico;
- Infine si dovrà riavviare la collaborazione con l'ex Genio Civile per la definizione di un nuovo programma sistematico di interventi sul Fiume Savio e sugli affluenti in corrispondenza dei Centri abitati che sia di costante manutenzione piuttosto che di sporadici e disorganici interventi.

- **Sicurezza sismica**

I drammatici eventi sismici avvenuti in Abruzzo devono convincerci che le azioni di tutela dell'edificato non possono trovare discontinuità nell'azione di edificazione e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

Anche su questo fronte la nuova pianificazione contiene risposte concrete per i cittadini ed è pronta per l'attuazione, come preannunciato, delle nuove norme tecniche per le costruzioni.

Al fine di promuovere la sicurezza sismica dell'edificato la pianificazione contiene:

- Uno studio di valutazione e di zonizzazione sismica su tutto il territorio comunale;
- Uno studio sul rischio sismico del centro storico di Bagno di Romagna e di porzioni di quello di San Piero con progetti guida del recupero sismico degli edifici esistenti;
- Norme guida per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

L'azione di governo dovrà concretizzarsi con:

- L'incremento delle valutazioni sul rischio sismico sull'intero centro storico di San Piero in Bagno;
- Il proseguo della predisposizione di bandi per l'accesso ai contributi per adeguamento sismico patrimonio esistente;

- Il rafforzamento della delega sul deposito/autorizzazione degli interventi in zona sismica con qualificazione del ruolo di controllo e verifica anche con la promozione della gestione associata di tale servizio nell'ambito delle funzioni da delegare alla Comunità Montana.

La sicurezza del vivere

Il definitivo completamento della strada di Grande Comunicazione E45, nel mentre ha definitivamente superato l'isolamento storico dei nostri territori, dall'altro lato pone sempre più all'attenzione della nostra comunità anche le problematiche legate al manifestarsi di episodi di microcriminalità che non vanno sottovalutati.

- **I presidi della sicurezza**

Si rende necessario un miglior coordinamento e un miglior presidio del territorio da parte delle Forze dell'ordine e il potenziamento degli organici. L'amministrazione comunale dovrà farsi promotrice di un utile coordinamento con la Prefettura e la Questura per la definizione di efficaci strategie.

- **Protezione Civile**

La particolare natura e collocazione del nostro territorio evidenzia come l'importante tema della sicurezza dei cittadini si persegua anche attraverso il proseguo delle azioni avviate per la realizzazione di una completa rete di Protezione Civile di cui rappresentano elementi qualificanti: la realizzazione dell'area attrezzata posta tra Bagno e San Piero, l'assegnazione del distaccamento permanente dei Vigili del Fuoco con avvenuta definizione e realizzazione della caserma, la salvaguardia ed il potenziamento del pronto soccorso e l'ormai consolidata presenza del distaccamento permanente di Polizia Stradale. A tutela dei risultati raggiunti e per consolidare ed ampliare la rete di protezione civile l'amministrazione comunale produrrà ogni sforzo e ogni iniziativa necessaria.